



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania - Napoli -

Determina n. 67 del 22/12/2021

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento del servizio biennale di pulizia presso la sede di Napoli del Tribunale Amministrativo regionale della Campania tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. 50/2016;

Codice C.I.G. 9034750F8B

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 10 novembre 2020 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, di modifica del Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, approvato con DPCS in data 22 dicembre 2020 ed entrato in vigore il 1° marzo 2021;

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i. e la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del D.L. n. 32/2019, denominato “*Sblocca Cantieri*”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” ed in particolare il Titolo I, concernente “*Semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia*”;

VISTO l’articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTA la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, concernente l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall’art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56);

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2021-2023, adottato dal Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato con Decreto n. 120 del 31 marzo 2021;

VISTO il DPCS n. 104 del 12 marzo 2021, con il quale è stato adottato il “*Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa*” per il triennio 2021-2023;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

DATO ATTO che il contratto di affidamento del servizio di pulizia della sede del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Piazza Municipio, 64 Napoli, stipulato con la ditta Barbato Service Srl scadrà il 1° marzo 2021 e che, pertanto, è necessario procedere ad un nuovo affidamento del servizio;

DATO ATTO che non risulta attiva alcuna Convenzione per il tipo di servizio oggetto della presente determina;

VISTO l’art. 11 T.F.U.E. che impone alle amministrazioni aggiudicatrici dei Paesi membri della U.E. di contribuire alla tutela dell’ambiente ed alla promozione dello sviluppo sostenibile;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2016, avente ad oggetto l’incremento progressivo dell’applicazione dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture, ivi compresi i servizi oggetto della presente determina;

VISTO altresì il decreto correttivo n. 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, recante Modifica del decreto del Ministro dell’ambiente e tutela del territorio e del mare del 29 gennaio 2021, ad oggetto i criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici ed ambienti ad uso civile e per la fornitura di prodotti per l’igiene, pubblicato in G.U.R.I. n. 236 del 2 ottobre 2021;

VISTO l’art. 34 del D.LGS. n. 50 del 2016 ad oggetto i criteri di sostenibilità energetica ed ambientale;

CONSIDERATO che all’oggetto dell’appalto in esame sono connessi aspetti ambientali che possono essere garantiti inserendo nel capitolato di gara specifiche tecniche a tutela dell’ambiente in linea con gli obiettivi perseguiti dalla citata normativa;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, ad oggetto “*Misure Urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” che, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative determinate dall’emergenza sanitaria globale da COVID-19, ha disposto deroghe temporanee agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto

legislativo 18 aprile 2016, n. 50, prevedendo che, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 139.00 euro e fino alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti adottino la procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, di cui all'art. 63 del *Codice dei contratti pubblici*;

VISTO l'art. 63 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., rubricato "*Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara*",

ATTESO che l'affidamento del servizio di pulizia, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 e dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50 del 2016, può avvenire tramite procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

VISTA la proposta di fabbisogno triennale di spesa 2022-2024 per la sede di Napoli del T.A.R. Campania-Napoli, ove nel capitolo di pertinenza 2302 è stato richiesto l'importo di euro 153.750,00 (oltre oneri accessori) da porre a base d'asta per il nuovo contratto;

VISTO il decreto n. 352/2021 di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2022/2024, ai sensi dell'art.21, d.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

ACQUISITO il C.I.G. n. 9034750F8B

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 31 d.lgs. n. 50/2016 è necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

RITENUTO di nominare Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Elena Paone, in possesso del livello e delle competenze idonee al compito da svolgere, che sarà coadiuvata dalla sig.ra Giuseppina Walker in qualità di Direttore dell'esecuzione e dalla Dott.ssa Maria Ersilia Castiello e dal Dott. Castrese Ranucci in qualità di Collaboratori Amministrativi, tutti iscritti, per il rispettivo incarico da ricoprire, all'Albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, prot. n.5274 del 21/12/2021, resa dalla dott.ssa Elena Paone, in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, prot. n.5270 del 21/12/2021, resa dalla sig.ra Giuseppina Walker, in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, prot. n.,5271 del 21/12/2021 resa dalla dott.ssa Maria Ersilia Castiello, e prot. n. 5286 del 22/12/2021 resa dal dott. Castrese Ranucci, in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

DATO ATTO che, alla luce dei dati sopra riportati, il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per la realizzazione dell'impianto in questione è il seguente:

FORNITURA	IMPORTO
Servizio biennale di pulizia della sede del Tar Campania-Napoli	153.750,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Iva	33.825,00

Accantonamento incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti anno 2021	3.075,00
Totale	
TOTALE COMPLESSIVO	190.650,00

VISTO l'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i “*Principi in materia di trasparenza*”;

D E T E R M I N A

- 1) di indire la procedura di gara avente ad oggetto l'affidamento del servizio indicato in premessa, per la durata di due anni e per un importo complessivo da porre a base d'asta di € 153.750,00 (centocinquantatremilasettecentocinquanta/00), al netto dell'IVA, mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara e con consultazione di almeno cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 2) di procedere, in via preventiva, al fine di individuare gli operatori da invitare, ad una indagine di mercato mediante avviso pubblicato sul sito internet istituzionale della Giustizia Amministrativa nella sezione “Amministrazione trasparente” nella sezione "bandi di gara e contratti" "Avvisi di preinformazione e altri avvisi" e del sito internet del Ministero delle infrastrutture;
- 3) di procedere – nel caso in cui la suddetta indagine di mercato dovesse andare deserta o non dovessero intervenire un numero sufficiente di manifestazioni di interesse – alla consultazione di almeno cinque operatori scelti mediante sorteggio casuale effettuato tra le imprese abilitate sul Mepa nella categoria “Pulizia immobili aree interne ed esterne” che abbiano indicato come area di intervento la Regione Campania e/o la città di Napoli;
- 4) di prendere atto che vi sarà un accantonamento della somma di Euro 3.075,00 (tremilasettantacinque/00) quale quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016;
- 5) di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la dott.ssa Elena Paone, in servizio presso il Tar Campania - Napoli, a cui sono affidati gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza previsti dall'art. 29 del d.lgs. n. 50/2016;
- 6) di nominare Direttore dell'Esecuzione del contratto la e la sig.ra Giuseppina Walker;
- 7) di nominare Collaboratori Amministrativi, per le attività di supporto al R.U.P., la dott.ssa Maria Ersilia Castiello ed il dott. Castrese Ranucci;
- 8) la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione “*Amministrazione trasparente*” - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Napoli,

Il Dirigente